

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Direzione Generale dello Spettacolo

Titolo:

Metraggio: **CABOTAGE**  
34

Marca: **EDHARA Film**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: **ANDRÉ ZOBRI**

Attori Principali: **F. Marzi, G. Teco, B. Florian, B. Baldini.**

Luisa e Renato sono due giovani che si amano teneramente e che vivono in un paesino nelle vicinanze di Napoli. Luisa è figlia di un borsario nero che si è risposato con Valeria, una donna dal passato assai dubbio ma bellissima. Renato fa l'autista per conto di Marco, socio di affari del padre di Luisa e amante di Valeria. Renato sapeva che in Italia non potrà mai farci una posizione, decide di partire per l'Argentina dove ha un contratto di lavoro di due anni e dove spera di tornare con il necessario per sposarsi Luisa. Dopo la partenza del fidanzato Luisa si accorge di attendere un bambino ed un giorno, addolorata perché Renato non le ha mai scritto, confessa tutto a Marco che ella crede un amico e che invece è colui che interessa, allo scopo di farle dimenticare il fidanzato e farne una delle sue amanti, le lettere che Renato scrive. Marco racconta tutto a Valeria e architettano insieme un piano mostruoso: con la scusa di farla conoscere alla madre di Renato (alla quale prima aveva detto che Luisa era una pessima ragazza) Marco trattiene fuori tutta la notte Luisa. Durante la notte Valeria sveglia il marito, gli dice che la figlia non è ancora rientrata, che è poco di buono e che aspetta un figlio. Il vecchio che è sofferente di cuore, ha una forte scossa per questa tremenda notizia e muore. Al ritorno della figlia la gente è tutta contro di lei ingiustamente incolpata di aver provocato con le sue pretese scelleratissime la morte del padre. Luisa affronta fugge a Napoli dove vive con il suo lavoro. Ma per lei l'esistenza è difficile: la bambina che le è nata è gracile e bisogna di cure e Luisa non riesce a trovare un lavoro stabile. Un giorno incontra Marco che le propone un lavoro facile e ben retribuito: fare da essa per coloro (ricchi industriali e commercianti) che la sua banda deruba ogni sera giocando al poker. Luisa resiste ma poi finisce con l'accettare convinta com'è che l'unica cosa al mondo da proteggere è la sua bambina. Intanto Renato in Argentina, credendo che la sua donna l'abbia dimenticato perché non ha mai risposto alle sue lettere ha deciso di rinnovare ancora il suo contratto. Passano ancora due anni. Renato torna in patria e incontra Luisa e a lei si rivolge molto duramente. Marco - che ha saputo del ritorno di Renato - fa rapire la bambina di Luisa ed l'affida ad una povera sua complice allo scopo di legare a se Luisa quando è costretta a confessarle tutte le sue malefatte. Intanto Renato sa dai suoi parenti che Marco ha detto loro cose non vere ed ad uno ad uno riesce a ricostruire tutti i suoi indrighi. Lo affronta nella colluttazione Marco estrae la pistola e lascia partire un colpo che lo uccide. Valeria accorre al rumore della lotta, pur sapendo che Marco si è ucciso da se, incolpa Renato che viene arrestato. Interviene Luisa che con l'aiuto di un brigadiere di P.S. suo amico, riesce a far confessare Valeria - che finisce in prigione ad a rinverire la sua figliola.

Insieme Renato e Luisa e la loro bambina cominciano una nuova esistenza.

DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA



Si rilascia il presente Nulla Osta a termine dell'Art. 10 del regolamento del 24/9/1923 n. 3287 e quale duplicato del Nulla Osta concesso

**21 MAR 1951** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) Di non modificare in guisa alcuna il titolo i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene della pellicola di non aggiungerne altri e di non alterarne in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) **FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,  
AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%  
(1° 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 23-12-1949, n° 958)**

p. IL DIRETTORE GENERALE

**22 MAG. 1951**

Roma II

IL SOTTOSGREGARIO DI STATO

**F. de Pina**